

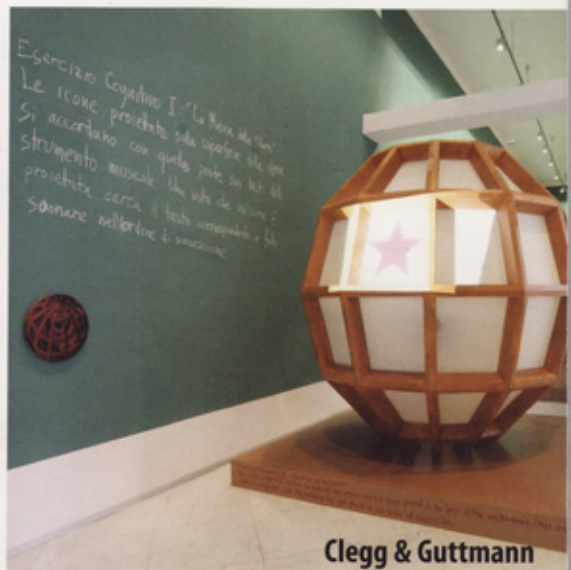
segno



Enzo Cucchi



Lucy & Jorge Orta



Clegg & Guttmann



Giulio Paolini



Luigi Ontani

Bologna / Madrid

Due eccellenti fiere d'arte contemporanea



Galleria Santo Ficara

"GALEANO IN CONCERTO"

e gli Artisti del cuore

"La modernità è il transitorio, il fuggitivo, il contingente, la metà dell'arte, di cui l'altra metà è l'eterno e l'immutabile"
C. Baudelaire *Il pittore della vita moderna*, 1862



In alto: Grace Kelly, 30x30 cm
Sotto: Performance, Venezia

All'ingresso una sigarettaia appena uscita dalla V serie di "Sex and the City", due funghi che scaldano la passerella e la gente che fuma e chiacchiera animatamente con in mano una coppa di Champagne Rosé. Dieci metri di corridoio per arrivare a destinazione ma siamo già catapultati in una dimensione fashion Art-Party Newyorkese. La sensazione è quella di stare nel centro di Manhattan, in un open-space dove il susseguirsi d'immagini, suoni, odori e gente stupefatta fa da contorno all'alternarsi di luce e buio che sequenzialmente mostrano la doppia faccia di un evento poliedrico, studiato per divertire e stupire lo spettatore. Due passi in mezzo alla folla e mentre ci fermiamo un attimo ad osservare tutto ciò che ci sta intorno, increduli che quel luogo possa essere reale ci scontriamo con Cesare Marretti, lo chef più acclamato e richiesto del momento che prendendoci per la gola con il suo "Dadolato di tonno con lime" ci conquista e ci ricorda che non siamo dentro ad una fiaba, che il vino francese nelle coppe di cristallo è concreto e che assaporare pinzimonio di mandorle fresche con dentice al miele non è un'utopia ma semplicemente che siamo nello studio dell'artista Raimondo Galeano.

Sabato 17 Novembre 2007 una festa in grande stile con ricercatezze d'autore che caratterizzano da sempre il padrone di casa. Il pittore illuminato che, azzerando la luce, trascina lo spettatore-ascoltatore-lettore nell'estasi. Galeano che con le sue opere riesce a riprodurre un'anima diversa ogni qualvolta si spegne la luce riesce a sconvolgerci anche con la sua "Goodbye Night". Una mostra in data unica per dar comunicazione del suo trasferimento in un'altra zona della città. Opere studiate appositamente per la festa, così atipica così dinamica e diversa rispetto alle inaugurazioni in luoghi comuni dedicati all'arte, una sola notte in cui è stato possibile vedere e interagire con alcuni dei più importanti protagonisti dell'arte contemporanea. Il tutto sviluppatosi nella prima periferia di Bologna su uno spazio di 400 metri quadrati sud-

Nella pagina a lato, dall'alto:
Nereide, 2007, 60x50 cm
The end, 1999
Vespa
Simona Gavioli, *Relitto 3*
Galeano nella vasca.



divisi in due piani in cui si alternano installazioni, foto, video e immagini dei suoi pittori del cuore: Karin Andersen, Franco Angeli, Matteo Basile, Alessandro Benfenati, Bruno Benuzzi, Franca Cattani, Crecking Art, Carolina Farsetti, Cristina Ferri, Tano Festa, Patrizia Frighi, Raimondo Galeano, Simona Gavioli, Gabriele Lamberti, Franco Lo Svizzero, Marco Lodola, Giorgio Lupattelli, Luigi Mastrangelo, Gianni Pedullà, Marco Perroni, Leonardo Santoli, Franco Savignano, Gaia Scaramella, Squp, Gabriele Talarico. Impossibile annoiarsi perché ogni angolo è da scoprire, ci si poteva imbattere in un Spider-Man in visione diurna che tesseva la sua ragnatela a dieci metri d'altezza dell'Artista Giorgio Lupattelli quando la luce era intensa o dello stesso in visione notturna con gli interventi di R. Galeano. Oppure guardarsi intorno e incontrare un'opera di Karin Andersen e catapultarsi in un viaggio spaziale alla ricerca di mondi sconosciuti nella speranza di incappare in esseri alieni. Un viaggio artistico che ci fa vivere più personalità insieme lasciando solo pochi secondi di respiro. Un momento siamo eroi, extraterrestri, fish woman e poi chissà forse viaggiatori perduti in un relitto mai recuperato oppure diventiamo protagonisti-spettatori al buio di una suggestiva Venezia o di una sconvolgente riproduzione del Michelangelo.

Un addio o meglio un Arrivederci alla prossima festa allietata dalla musica dal vivo del Galeano in concerto che ha visto cimentarsi in performance canore anche una spettatrice d'oltreoceano, che rubando il microfono all'organizzatore dell'evento, Valerio Dehò, si è messa alla prova in un duetto sulle note di un Adriano Celentano intramontabile: "Si è spento il sole e chi l'ha spento sei tu...".

Parola chiave: divertimento, ma anche cultura, con la presentazione di un libro di Eleonora Buratti "Il terzo desiderio". Sulle note di un trombettista si è conclusa la serata. Tutti gli artisti riuniti in una sorta di tavola rotonda ai piedi di un divano e poi l'ultima bottiglia rimasta e vai che si stappa ancora...

Con l'ennesimo flute in mano discutiamo su ciò che è successo e ci organizziamo per il futuro, in testa tanta voglia di lavorare e di creare eventi analoghi. Dalla discussione emergono proposte di due associazioni: EventiAmoArte e CaseAperite che insieme ci chiedono una collaborazione con una giovane fotografa, Aurora Martignoni, il 22 Gennaio 2008 al Kasamatta e il 26 Gennaio 2008 l'associazione "Il filo D'arianna" che aprirà la bellissima Rocca dei Bentivoglio a Bazzano con una personale di Galeano.

Estasiati dalla riuscita intoniamo un evviva generale per Raimondo e "gli artisti del cuore" impazienti di lavorare per una prossima avventura.

Simona Gavioli

